



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA
ISTITUTO COMPRESIVO ATTIGLIANO – GUARDEA



ACCORDO MODIFICA
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO – PARTE NORMATIVA
sull'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi
triennio 2021-2024

Il giorno 29 del mese di agosto dell'anno 2023, alle ore 11:00, nell'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Attigliano-Guardea, in sede di contrattazione integrativa di Istituto, tra la delegazione sindacale, composta dalla RSU d'Istituto nelle persone della prof.ssa Giulia Crocelli, della prof.ssa Barbara Novelli e dell'Ass. Amm. Fiorella Sganappa, e dal rappresentante sindacale della UIL Scuola, Tonello Forbicioni, e la delegazione di parte pubblica, composta dalla Prof.ssa Alba Pagani, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea, ai fini della modifica del Contratto Integrativo d'Istituto – parte normativa, relativamente alla mobilità interna dei docenti per il triennio 2021/2024 e ai criteri di assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi.

VISTA	la Legge 20 maggio 1970 n° 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il d.lgs. 30 marzo 2001 n° 165;
VISTO	il d.lgs. 27 ottobre 2009 n° 150;
VISTO	il d.lgs. 22 gennaio 1999 n° 5, convertito dalla Legge 24 marzo 1999 n°69;
VISTO	il C.C.N.L. del comparto Scuola 2006/2009 sottoscritto in data 27 novembre 2007;
VISTO	il C.C.N.L. del comparto Scuola 2016/2019 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Attigliano-Guardea approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera nr. 88 del 14/12/2022;
VISTO	il CCNI del 18 maggio 2022, concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25;
VISTO	Il CCNI dell'8 luglio 2020 concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed a.t.a. per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22;
VISTA	l'intesa del 13 giugno 2023 che ha stabilito l'ultrattività del precitato CCNI per l'a.s. 2023/2024;
VISTA	l'ipotesi di CCNL "Istruzione e ricerca" 2019/2021 del 14/07/2023;
PRESO ATTO	che nel contratto integrativo d'istituto vigente dall'a.s. 2018/2019 non sono indicati i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi situati in comuni differenti da quello sede di organico;
VISTO	il verbale dell'incontro tra le parti del 18/07/2023;
RITENUTO	che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio

VIENE STIPULATO

il presente accordo.

Premessa

In apertura del tavolo di contrattazione, le parti prendono atto di quanto segue.

1. L'articolazione peculiare dell'I.C. Attigliano-Guardea determina una annuale oscillazione nel numero

Barbara Novelli Julia Crocelli

- dei posti/cattedre disponibili, condizionata dal numero di classi/pluriclassi riconosciute in sede di assegnazione dell'organico.
2. In considerazione della peculiare fisionomia dell'Istituto, insistente sul territorio di 6 distinti Comuni, in ciascuno dei quali, normalmente, è presente una sola sezione di scuola primaria e una sola sezione di scuola secondaria di primo grado, le cattedre articolate su più plessi rappresentano la norma per alcune discipline (es. posto di inglese e di educazione motoria alla primaria e tutti i posti della scuola secondaria, ad eccezione delle cattedre di italiano e matematica che, talvolta, insistono su un solo plesso).
 3. La maggior parte dei posti/cattedre è ubicata in comuni diversi da quello sede di organico (Attigliano).
 4. La maggior parte dei docenti risiede in comuni diversi da quelli su cui insistono le scuole dell'Istituto.
 5. L'organizzazione dell'orario delle lezioni deve tenere conto delle esigenze didattiche, in modo da garantire una formulazione equilibrata nella distribuzione delle discipline.
 6. La formulazione dell'orario è fortemente condizionata dalla necessità dell'itineranza dei docenti nei plessi e dai frequenti vincoli determinati dalle cattedre orarie con altre scuole.
 7. I criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi sono indicati negli articoli 30, 31 e 32 del Regolamento d'Istituto, ma non sono aggiornati alle modifiche normative e contrattuali intervenute dopo il 2011 circa.
 8. Sono considerati prioritari i criteri della continuità didattica e delle pari opportunità per gli alunni di avere insegnanti stabili.
 9. Per quanto concerne i collaboratori scolastici, l'organizzazione dell'orario delle attività educative e didattiche prevista nel PTOF, la varia complessità delle sedi scolastiche, la presenza di personale parzialmente inidoneo (a mansioni ridotte), a fronte dell'esiguità dell'organico assegnato (di norma: 14 posti in organico di diritto più 5 posti in deroga), impone, per garantire la sorveglianza e la pulizia dei plessi che alcuni collaboratori scolastici operino a giorni alterni su plessi differenti.

Tutto ciò premesso, le parti concordano nello stabilire le seguenti modalità e criteri per regolare la mobilità interna dei docenti.

Personale docente

Art. 1 – In linea generale le cattedre/posti sono costituiti e assegnati cercando di ridurre il numero dei plessi per docente e la conseguente itineranza, compatibilmente con la situazione contingente e cercando comunque di tutelare la continuità didattica e la equa ripartizione tra le classi e i plessi dei docenti stabili. Di conseguenza, i docenti titolari su posto/cattedra spezzata, qualora si rendano disponibili ulteriori spezzoni in uno dei plessi di servizio, hanno la precedenza nell'assegnazione dello spezzone.

Art. 2 - I docenti titolari possono presentare annualmente richiesta di assegnazione ai plessi nei quali siano presenti posti o spezzoni vacanti sui quali non vi sia il vincolo della continuità didattica e di plesso. In caso di concorrenza di più domande per lo stesso posto/spezzone, si utilizza il criterio delle precedenze previste dal CCNL sulla mobilità e, in seconda istanza, il punteggio nella graduatoria d'istituto. In caso di parità di punteggio, prevale l'anzianità di servizio nella scuola.

Art. 3 – Per l'assegnazione dei docenti alle classi si utilizza di norma il criterio dello scorrimento dalla classe terminale alla classe iniziale. Le eventuali richieste di assegnazione o di non assegnazione ad una classe iniziale in deroga rispetto a quanto previsto nel primo periodo e che non comportino lo spezzamento di una cattedra intera su più plessi saranno valutate secondo il criterio del maggiore/minore punteggio nella graduatoria d'istituto.

Art. 4 – È fatta salva la possibilità per il dirigente scolastico di derogare ai criteri stabiliti in caso di documentate criticità nel plesso/nella classe richiesta.

Art. 5 – In sede di prima assegnazione si tiene conto delle preferenze espresse dai docenti compatibilmente con le esigenze organizzative.

Barbara Novati
Julia P. di
Franca Aronca

Personale ausiliario

Art. 6 – In sede di prima assegnazione, si tiene conto delle preferenze espresse dai collaboratori, compatibilmente con le esigenze organizzative.

Art. 7 – Annualmente l'assegnazione avviene sulla base del criterio della continuità organizzativa, a meno di documentate criticità nel plesso.

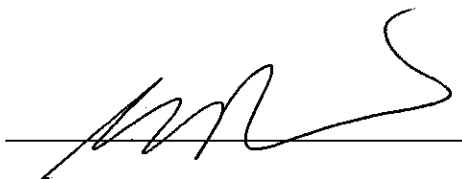
Art. 8 – In ciascun plesso (o edificio) non è possibile l'assegnazione di più di una unità di personale a mansioni ridotte. Nel caso sia necessario spostare una unità di personale a mansioni ridotte dal plesso in cui tale unità ha una continuità organizzativa, si fa ricorso al criterio del punteggio più basso nella graduatoria d'istituto. Nel caso il collaboratore scolastico a mansioni ridotte debba essere spostato da un plesso in quanto non è possibile utilizzare altra unità di personale a supporto, si fa ricorso al criterio del plesso disponibile (ove, cioè, siano presenti altri collaboratori idonei) più vicino al luogo di residenza.

Art. 9 – I beneficiari della legge 104 a titolo personale o per assistenza a un familiare hanno la priorità nella scelta della sede di prima assegnazione o nella richiesta di cambio di assegnazione su posto vacante.

Attigliano, xxx

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico

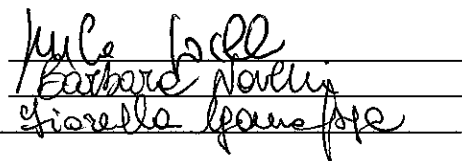
Alba Pagani



PARTE SINDACALE

RSU

Giulia Crocelli
Barbara Novelli
Fiorella Sganappa



SINDACATI:

CISL Scuola _____

FLC-CGIL _____

UIL Scuola Novello F.lli

SNALS _____

ap

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Alba Pagani